

CON IL NGF Cinque incontri al Brera e poi il concerto sul palco del Coccia

Vivere il gospel con il workshop

Viana e Turcato: «Una passione da condividere per crescere insieme»

Cinque incontri e poi il concerto finale sul palco del Teatro Coccia in occasione del 22° Novara Gospel Festival. Ecco il percorso che compiranno i partecipanti al Novara Gospel Workshop: da aprile a settembre il laboratorio di canto corale sarà condotto dalla britannica Carla Jane. Coristi e solisti potranno vivere un'intensa esperienza di musica, formazione e condivisione. «Per il quinto anno consecutivo – spiegano Sonia Turcato e Paolo Viana, direttori artistici della storica manifestazione organizzata dall'Associazione Brotherhood Gospel Choir – saranno guidati dalla vocal coach britannica Carla Jane. Cresciuta nel coro della chiesa pentecostale della madre, oggi è una cantante e insegnante apprezzata a livello internazionale. Da oltre quindici anni forma cantanti tra Manchester e Liverpool e conduce workshop in tutta Europa, portando con sé il suo motto: "Sing it like you mean it" ovvero canta come se lo sentissi davvero. Il percorso didattico, articolato in cinque giornate di lavoro, porterà i partecipanti ad approfondire le tecniche vocali tipiche della



black music, lavorando su interpretazione, pronuncia inglese, presenza scenica e affiatamento corale. Non è richiesto un livello particolare: solo buona intonazione e senso del ritmo». Gli incontri sono in programma negli spazi del Civico Istituto Musicale Brera a Novara (26 aprile, 17 maggio, 7 giugno e 13 settembre) e culmineranno con il grande concerto finale sul palco del Teatro Coccia, in apertura della seconda serata del festival (26 settembre). «Un'esperienza unica ed emozio-

nante per migliorare la propria tecnica vocale, lasciarsi travolgere dal ritmo del gospel e vivere l'energia del canto corale. Perché il gospel non è solo musica: è passione, condivisione e libertà». Chi vive il Novara Gospel sa perché la rassegna diventi sempre una festa. Bastano pochi brani e il Coccia si infiamma, sprigionando una carica incredibile. Un copione che si ripete ogni anno, di rassegna di rassegna. Merito della perfetta regia del duo Viana-Turcato (guidano il Brotherhood Gospel Choir

che si fregia dell'etichetta di miglior coro gospel italiano) e dei grandi artisti che a ogni edizione illuminano il palco della manifestazione, trascinandolo il pubblico di fedelissimi, appassionati e anche semplici curiosi in un vortice di emozioni ed energia. «Il workshop – continuano i direttori artistici – è anche una opportunità di scambio di competenze tra insegnanti e partecipanti e tra i partecipanti stessi. Stare insieme e condividere un percorso vuol dire favorire una crescita co-



SOTTO I RIFLETTORI Il NGF Workshop Choir e Carla Jane (foto di Gian Franco Gozzi e Aurelio Dessi)

mune e alimentare l'ispirazione di chi vuole fare questa carriera o migliorare vocalmente. Mettersi in gioco con chi ha i tuoi interessi e condividere una passione: un'occasione che è anche scoperta e permette a ognuno di trovare il proprio spazio in un contesto armonioso. Senza dimenticare la possibilità di salire sul palco al fianco di star internazionali nell'ambito del gospel contemporaneo la cui presenza si rivela sempre un arricchimento per chi vive queste esperienze». Le

iscrizioni sono aperte fino al 21 aprile (tutto su www.novaragospel.it): il coro può contare al massimo 70 elementi. «Ne fanno parte persone di ogni età, dai giovani ai settantenni e oltre. È sempre difficile coinvolgere i ragazzi ma una volta che si avvicinano si innamorano del gospel e non lo lasciano più. Ecco il nostro obiettivo, incrementare il numero dei giovani che partecipano al nostro workshop». L'appello è lanciato.

• Eleonora Groppetti